
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA
GESTIONE

COMUNE DI COMO

**Relazione dell'organo di
revisione**

- *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MORELLINI CARMEN

RAG. TULLIO PADERNO

DOTT. STEFANO STRINGA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri.....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	33

Comune di COMO

Organo di revisione

Verbale n. 35 del 07/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di COMO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Como, li 7 luglio 2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Carmen Morellini

Rag. Tullio Paderno

Dott. Stefano Stringa

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Carmen Morellini, Rag. Tullio Paderno, Dott. Stefano Stringa, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 09/04/2019;

- ◆ ricevuta in data 29/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 113 del 29/6/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.71 del 22/12/2008 e successivamente modificato con deliberazioni di C.C. n.7 dell'11/02/2013 – n.23 del 27/05/2013 – n.17 del 14/04/2014;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di COMO registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 86.311 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6).

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Il Comune di Como non partecipa ad Unione di Comuni;
- Il Comune di Como non partecipa a Consorzio di Comuni;
- **non è stato istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è stato istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (Comuni colpiti dal sisma 2016)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha in corso l'inoltro della di nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 12.200,00 di parte corrente per lavori di somma urgenza per intervento di messa in sicurezza di un cornicione pericolante, giusta la deliberazione assunta con procedura ai sensi dell'art.191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono presenti debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 1.088.749,05	€ 2.327.334,58	-€ 1.238.585,53	46,78%	40,88%
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 2.201.646,70	€ 3.446.757,95	-€ 1.245.111,25	63,88%	63,98%
Musei e pinacoteche	€ 112.469,92	€ 1.321.644,82	-€ 1.209.174,90	8,51%	5,53%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 107.314,85	€ 2.536.705,40	-€ 2.429.390,55	4,23%	2,65%
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Servizi cimiteriali	€ 305.085,67	€ 958.394,64	-€ 653.308,97	31,83%	48,73%
Uso locali non istituzionali	€ 118.941,52	€ 56.306,88	€ 62.634,64	211,24%	204,51%
Servizi Igiene pubblica	€ 3.950,40	€ 291.493,38	-€ 287.542,98	1,36%	1,69%
Altri servizi	€ 194.176,76	€ 961.506,87	-€ 767.330,11	20,20%	16,98%
Totali	€ 4.132.334,87	€ 11.900.144,52	-€ 7.767.809,65	34,73%	37,77%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	75.492.505,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	75.492.505,95

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 52.133.863,21	€ 69.543.993,91	€ 75.492.505,95
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 16.866.472,95	€ 17.410.266,04	€ 18.969.491,90

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa nel 2019

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 17.410.266,04
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 17.410.266,04
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 5.363.478,05
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 3.804.252,19
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 18.969.491,90
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 18.969.491,90

L'Organo di revisione ha preso atto che nel corso dell'esercizio:

- non è stata utilizzata la cassa vincolata.
- nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive
- l'Ente non ha utilizzato nel corso dell'esercizio né anticipazioni di cassa, né fondi vincolati
- a mero titolo informativo il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.222 del Tuel per l'anno 2019 ammonta ad euro 33.174.333,88.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, e si trovano illustrati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI AL 31/12/2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		69.543.993,91			69.543.993,91
Entrate Titolo 1.00	+	83.812.508,82	54.150.814,11	9.468.790,24	63.619.604,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	9.655.375,88	2.698.733,73	1.967.117,45	4.665.851,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	53.174.744,31	17.492.140,60	9.082.241,48	26.574.382,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	146.642.629,01	74.341.688,44	20.518.149,17	94.859.837,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	126.054.061,98	68.877.854,48	19.459.565,18	88.337.419,66
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	3.003.000,00	2.952.759,12	0,00	2.952.759,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	129.057.061,98	71.830.613,60	19.459.565,18	91.290.178,78
Differenza D (D=B-C)	=	17.585.567,03	2.511.074,84	1.058.583,99	3.569.658,83
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	739.349,84	739.349,84	0,00	739.349,84
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	18.546.217,19	3.471.725,00	1.058.583,99	4.530.308,99
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	17.389.460,53	9.932.512,06	526.728,35	10.459.240,41
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	978.295,68	826.159,07	30.416,72	856.575,79
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	25.666,34	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	739.349,84	739.349,84	0,00	739.349,84
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	19.132.772,39	11.498.020,97	557.145,07	12.055.166,04
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	19.132.772,39	11.498.020,97	557.145,07	12.055.166,04
Spese Titolo 2.00	+	27.723.951,62	7.105.180,90	1.667.825,01	8.773.005,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	189.163,00	36.560,70	42.163,00	78.723,70
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	27.913.114,62	7.141.741,60	1.709.988,01	8.851.729,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	27.913.114,62	7.141.741,60	1.709.988,01	8.851.729,61
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-10.480.342,23	2.656.279,37	-1.152.842,94	1.503.436,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	44.759.376,81	12.460.831,71	61.010,64	12.521.842,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	47.232.221,62	11.211.211,37	1.395.864,36	12.607.075,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	75.137.024,06	7.377.624,71	-1.429.112,67	75.492.505,95

* trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Si da atto che sulla base delle risultanze agli atti del servizio finanziario dell'Ente, nell'esercizio 2019 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è stato determinato in 9,49 giorni e che in caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'Ente ha indicato le misure correttive.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 14.659.252,53.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 13.408.839,85, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 11.036.065,02 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	28.128.521,64
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	6.312.635,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	8.407.046,79
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	13.408.839,85
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	13.408.839,85
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.372.774,83
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	11.036.065,02

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 14.659.252,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.707.515,01
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 26.245.544,31
SALDO FPV	-€ 12.538.029,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.102.720,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.101.588,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.132,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 14.659.252,53
SALDO FPV	-€ 12.538.029,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.132,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 26.007.298,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 55.770.101,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 83.897.490,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 66.196.826,00	€ 65.191.888,86	€ 54.150.814,11	83,06%
Titolo II	€ 6.651.365,39	€ 4.849.727,96	€ 2.698.733,73	55,65%
Titolo III	€ 33.214.782,20	€ 36.550.254,54	€ 17.492.140,60	47,86%
Titolo IV	€ 15.118.213,39	€ 11.614.343,69	€ 9.932.512,06	85,52%
Titolo V	€ 826.150,00	€ 826.159,07	€ 826.159,07	100,00%

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.915.626,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	106.591.871,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	89.910.621,87
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.176.446,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.952.759,12
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		14.467.670,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.605.714,22
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	739.349,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		18.034.034,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.312.635,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.808.415,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	8.912.984,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.278.439,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.634.544,31

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	23.401.584,19
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.791.888,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.440.502,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	739.349,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.363.497,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.069.097,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	146.242,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		10.094.487,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.598.631,40
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.495.855,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	94.335,06
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.401.520,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		28.128.521,64
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		6.312.635,00
Risorse vincolate nel bilancio		8.407.046,79
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		13.408.839,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.372.774,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		11.036.065,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		18.034.034,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.605.714,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	6.312.635,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	2.278.439,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.808.415,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		4.028.830,09

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate		25.000,00		25.000,00	- 50.000,00	-
Totale Fondo perdite società partecipate		25.000,00	0	25.000,00	- 50.000,00	0
Fondo contenzioso		13.321.438,98	- 41.613,51	100.000,00	261.548,36	13.641.373,83
Totale Fondo contenzioso		13.321.438,98	- 41.613,51	100.000,00	261.548,36	13.641.373,83
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		27.962.157,79		6.183.785,00	2.161.226,47	36.307.169,26
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		27.962.157,79	-	6.183.785,00	2.161.226,47	36.307.169,26
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		516.238,72		3.850,00		520.088,72
Totale Altri accantonamenti		516.238,72	-	3.850,00	-	520.088,72
Totale		41.824.835,49	- 41.613,51	6.312.635,00	2.372.774,83	50.468.631,81

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
									0	0
									0	0
	Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)	7.079.643,01	2.746.399,54	5.346.538,72	5.005.389,33	-	-	146,33	3.120.058,82	7.453.448,62
									0	0
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)	12.376.804,14	11.061.429,14	5.764.574,85	11.739.016,02	-	-	178.555,52	5.086.987,97	6.580.918,49
									-	-
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	969.020,16	200.000,00	-	-	-	-	-	200.000,00	969.020,16
									-	-
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	150.524,69		-	-	-	-	-	-	150.524,69
									-	-
	Totale altri vincoli (l/5)	-		-	-	-	-	-	-	-
	Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)	20.575.992,00	14.007.828,68	11.111.113,57	16.744.405,35	-	-	178.701,85	8.407.046,79	15.153.911,96

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	3.120.058,82	7.453.448,62
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	5.086.987,97	6.580.918,49
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	200.000,00	969.020,16
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	-	150.524,69
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	8.407.046,79	15.153.911,96

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Risorse in conto capitale Mezzi di bilancio		Spese di investimento diverse	5.026.977,73	1.895.321,01	2.676.484,84		39.456,32	4.285.270,22
	Monetizzazione aree standard piani attuativi		Spese di investimento diverse	1.082.177,88	399.290,15	1.249.290,15		41,87	232.219,75
			Totale	6.109.155,61	2.294.611,16	3.925.774,99	-	39.498,19	4.517.489,97
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									4.517.489,97

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 1.915.626,07	€ 1.176.446,35
FPV di parte capitale	€ 11.791.888,94	€ 25.069.097,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 908.467,63	€ 1.915.626,07	€ 1.176.446,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 784.838,19	€ 1.786.396,98	€ 69.381,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 105.920,80	€ 86.391,25	€ 1.340,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 4.570,11	€ 1.105.724,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 17.708,64	€ 38.267,73	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 9.907.211,94	€ 11.791.888,94	€ 25.069.097,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.042.457,59	€ 6.240.070,29	€ 20.267.199,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.864.754,35	€ 5.551.818,65	€ 4.801.898,14
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **83.897.490,81** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				69.543.993,91
RISCOSSIONI	(+)	21.136.304,88	97.561.191,28	118.697.496,16
PAGAMENTI	(-)	22.565.417,55	90.183.566,57	112.748.984,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.492.505,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.492.505,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.287.633,45	34.122.368,47	66.410.001,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.918.732,10	26.840.740,65	31.759.472,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.176.446,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			25.069.097,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			83.897.490,81

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾ regioni) ⁽⁵⁾	36.307.169,26
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	13.641.373,83
Altri accantonamenti	520.088,72
Totale parte accantonata (B)	50.468.631,81
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.453.448,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.580.918,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	969.020,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	150.524,69
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	15.153.911,96
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.517.489,97
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	13.757.457,07
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 70.106.208,90	€ 81.777.399,87	€ 83.897.490,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 39.402.982,89	€ 41.824.835,49	€ 50.468.631,81
Parte vincolata (C)	€ 16.074.574,03	€ 20.575.992,00	€ 15.153.911,96
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.977.403,86	€ 6.109.155,61	€ 4.517.489,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 10.651.248,12	€ 13.267.416,77	€ 13.757.457,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione al 31/12/2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 5.900.878,25	€ 5.900.878,25								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 41.613,51		€ -	€ 41.613,51	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 14.037.828,92					€ 2.776.399,54	€ 11.061.429,38	€ 200.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 6.026.977,73									€ 6.026.977,73
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 7.366.538,52	€ 27.962.157,79	€ 13.279.825,47	€ 541.238,72	€ 4.303.243,47	€ 1.315.374,76	€ 769.020,16	€ 150.524,69	€ 82.177,88
Valore monetario della parte	€ 81.777.399,87	€ 13.267.416,77	€ 27.962.157,79	€ 13.321.438,98	€ 541.238,72	€ 7.079.643,01	€ 12.376.804,14	€ 969.020,16	€ 150.524,69	€ 6.109.155,61
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.82 del 07/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 82 del 07/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 56.526.658,78	€ 21.136.304,88	€ 32.287.633,45	-€ 3.102.720,45
Residui passivi	€ 30.585.737,81	€ 22.565.417,55	€ 4.918.732,10	-€ 3.101.588,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.062.842,31	€ 2.883.357,32
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 71,77
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 178.630,08
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 39.878,14	€ 39.528,99
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 3.102.720,45	€ 3.101.588,16

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	1.871.874,84	527.318,86	630,50	679.048,55	8.242.463,65	2.892.216,41	2.726.794,97	1.689.619,18
	Riscosso c/residui al 31.12	1.344.555,98	527.318,86	630,50	813.015,33	7.420.834,00	890.947,67		
	Percentuale di riscossione	72%	100%	100%	120%	90%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	13.225.464,72	6.746.118,60	7.543.819,00	8.640.938,63	10.452.945,02	11.575.684,12	10.482.778,19	8.884.435,75
	Riscosso c/residui al 31.12	5.444.200,92	653.373,87	1.551.734,05	1.718.420,15	1.218.360,00	997.817,61		
	Percentuale di riscossione	41%	10%	21%	20%	12%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	9.961.699,33	6.000.090,31	7.457.287,59	11.655.584,50	13.464.716,77	13.942.091,85	12.715.386,17	18.831.583,27
	Riscosso c/residui al 31.12	630.140,55	732.296,27	1.387.257,25	1.387.284,39	1.444.301,69	1.226.705,68		
	Percentuale di riscossione	6%	12%	19%	12%	11%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3.105.672,14	2.766.677,23	1.919.045,65	2.391.441,79	2.988.676,54	3.108.196,38	3.578.107,87	1.309.945,28
	Riscosso c/residui al 31.12	644.985,37	531.199,29	483.508,00	643.391,43	888.414,40	646.700,17		
	Percentuale di riscossione	21%	19%	25%	27%	30%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	820.000,00	1.662.000,00	1.662.000,02	838.002,97	1.676.005,94	302.230,58	151.115,29	55.323,31
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	838.002,95	1.662.000,02	0,00	1.524.890,65	302.230,58		
	Percentuale di riscossione	0%	50%	100%	0%	91%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	61.500,00	0,00	0,00	100.066,09	52.164,45
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	61.500,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100%	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	677.526,17	722.455,32	408.203,67	510.883,36	1.092.403,53	784.120,49	1.445.489,29	507.401,95
	Riscosso c/residui al 31.12	583.300,43	658.828,80	293.883,37	4.284,51	850.922,06	264.105,34		
	Percentuale di riscossione	86%	91%	72%	1%	78%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 36.307.169,26.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.747.968,39 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.747.968,39 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 13.641.373,83 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato ed inserito nella voce "Altri accantonamenti"

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	5.792,09
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	3.850,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	9.642,09

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 520.088,72 alla voce altri accantonamenti, riferito:

- per € 510.446,63 al fondo spese future per restituzione alla Regione di Fondi anticipati
- per € 9.642,09 per fondo indennità di fine mandato

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.844.207,58	10.860.577,03	6.016.369,45
203	Contributi agli investimenti	110.230,50	196.282,76	86.052,26
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	3.905.688,77	306.638,01	- 3.599.050,76
	TOTALE	8.860.126,85	11.363.497,80	2.503.370,95

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 64.317.627,87	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.895.071,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 28.310.302,17	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 99.523.001,63	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 9.952.300,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 424.419,80	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 9.527.880,36	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 424.419,80	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,43%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 15.880.283,07
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 2.953.272,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 12.927.010,35

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 22.638.281,07	€ 19.051.796,33	€ 15.880.283,07
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.328.620,45	-€ 3.171.513,26	-€ 2.953.272,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 257.864,29		
Totale fine anno	€ 19.051.796,33	€ 15.880.283,07	€ 12.927.010,35
Nr. Abitanti al 31/12	83.320,00	82.522,00	86.311,00
Debito medio per abitante	228,66	192,44	149,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 575.845,22	€ 499.965,73	€ 424.419,80
Quota capitale	€ 3.328.620,55	€ 3.171.513,26	€ 2.953.272,72
Totale fine anno	€ 3.904.465,77	€ 3.671.478,99	€ 3.377.692,52

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto utilizzo, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, di una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 28.128.521,64
- W2* (equilibrio di bilancio): € 13.408.839,85
- W3* (equilibrio complessivo): € 11.036.065,02

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 50.085,27	€ 50.085,27	€ 1.153.265,27	€ 1.689.619,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 55.814,27	€ -	€ 224.758,21	€ 13.757,35
TOTALE	€ 105.899,54	€ 50.085,27	€ 1.378.023,48	€ 1.703.376,53

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.346.650,99	
Residui riscossi nel 2019	€ 307.800,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13.978,56	
Residui al 31/12/2019	€ 2.024.871,99	86,29%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 2.024.871,99	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.703.376,53	84,12%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 29.866.535,72.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.892.216,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 890.947,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 7.853,00	
Residui al 31/12/2019	€ 2.009.121,74	69,47%
Residui della competenza	€ 733.379,23	
Residui totali	€ 2.742.500,97	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.689.619,18	61,61%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 353.934,65 e sono **umentate** di Euro 49.212,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 59.270,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.172,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 48.098,74	81,15%
Residui della competenza	€ 48.337,96	
Residui totali	€ 96.436,70	
FCDE al 31/12/2019	€ 12.423,18	12,88%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.408.609,14	
Residui riscossi nel 2019	€ 981.597,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.598.018,28	
Residui al 31/12/2019	€ 7.828.993,16	68,62%
Residui della competenza	€ 2.652.880,07	
Residui totali	€ 10.481.873,23	
FCDE al 31/12/2019	€ 8.884.435,75	84,76%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.591.726,46	€ 2.806.464,56	€ 2.121.059,41
Riscossione	€ 1.591.726,46	€ 2.806.464,56	€ 2.020.993,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 800.000,00	50,26%
2018	€ -	
2019	€ 1.700.000,00	80,15%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 5.013.380,85	€ 3.686.840,48	€ 11.226.871,59
riscossione	€ 1.816.961,19	€ 1.765.163,71	€ 2.430.282,35
%riscossione	36,24%	47,88%	21,65%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 5.013.380,85	€ 3.686.840,48	€ 11.226.871,59
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 3.636.706,47	€ 1.692.036,40	€ 9.635.433,15
entrata netta	€ 1.376.674,38	€ 1.994.804,08	€ 1.591.438,44
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 432.844,87	€ 981.429,27	€ 1.136.938,44
% per spesa corrente	31,44%	49,20%	71,44%
destinazione a spesa per investimenti	€ 264.492,32	€ 182.159,20	€ 454.500,00
% per Investimenti	19,21%	9,13%	28,56%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per le sanzioni CDS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.942.091,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.226.705,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 12.715.386,17	91,20%
Residui della competenza	€ 8.796.589,24	
Residui totali	€ 21.511.975,41	
FCDE al 31/12/2019	€ 18.831.583,27	87,54%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.108.196,38	
Residui riscossi nel 2019	€ 646.700,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 13.181,45	
Residui al 31/12/2019	€ 2.474.677,66	79,62%
Residui della competenza	€ 1.129.793,11	
Residui totali	€ 3.604.470,77	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.309.945,28	36,34%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 25.358.948,77	€ 25.099.115,13	-259.833,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.213.180,61	€ 1.297.137,92	83.957,31
103	acquisto beni e servizi	€ 50.982.509,23	€ 49.790.798,19	-1.191.711,04
104	trasferimenti correnti	€ 5.502.675,74	€ 10.178.565,45	4.675.889,71
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 499.965,73	€ 424.938,20	-75.027,53
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 836.063,88	€ 437.882,86	-398.181,02
110	altre spese correnti	€ 3.283.645,16	€ 2.682.184,12	-601.461,04
TOTALE		€ 87.676.989,12	€ 89.910.621,87	2.233.632,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 857.137,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 24.566.576,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione, preso atto che l'Ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018, ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e alcuni degli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (per le società i cui dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, si è fatto riferimento a quelli dell'esercizio 2018) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che il risultato dell'esercizio ammonta ad euro 2.222.267,50 (nel 2018 era pari a € 143.690,78). Il miglioramento del risultato della gestione, dato dalla differenza fra componenti positivi e componenti negativi, rispetto all'esercizio precedente può essere così scomposto:

- risultato della gestione ordinaria € - 3.627.953,37
- risultato della gestione finanziaria € + 461.159,39
- risultato della gestione straordinaria € + 5.267.528,72
- imposte € + 22.158,02

Il risultato della gestione ordinaria è peggiorato principalmente per effetto dei maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti, a seguito dell'adeguamento dell'importo del fondo già esistente all'accantonamento rilevato nella contabilità finanziaria.

Il risultato della gestione finanziaria è migliorato per effetto sia dei maggiori dividendi distribuiti da ACSM AGAM Spa, sia per effetto della continua riduzione degli interessi passivi versati agli istituti finanziari grazie alla progressiva riduzione del debito residuo.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.599.106,25, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ACSM SPA	9,61%	1.328.040,00
SPT HOLDING SPA	41,70%	271.066,25

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
10.101.428,89	10.107.228,85	10.192.531,95

I proventi e gli oneri straordinari, pari a complessivi € 6.789.836,54 si riferiscono a :

- proventi da permessi di costruire euro 1.700.000,00: si tratta della quota dei proventi da permessi di costruire che è stata destinata al finanziamento della spesa corrente, nel rispetto della normativa vigente;
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo euro 2.908.429,08: si tratta della cancellazione di residui passivi per euro 2.883.429,08 e della riduzione di una quota del Fondo rischi, pari ad euro 25.000,00, per la riduzione del Fondo Perdite Società Partecipate;
- plusvalenze patrimoniali euro 1.762.207,31: derivano dalla cessione di aree già concesse in diritto di superficie e dall'alienazione di beni patrimoniali;

- altri proventi straordinari euro 419.200,15: si tratta dei proventi da monetizzazioni.

Gli oneri straordinari, pari a complessivi euro 495.129,84, si riferiscono a:

- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo euro 381.125,06: si tratta per la quasi totalità di rimborsi di tributi diversi non dovuti o versati in eccesso, ed in minima parte della dismissione di alcuni cespiti non completamente ammortizzati;

- altri oneri straordinari euro 114.004,88: si tratta di rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso.

Le imposte, pari ad euro 1.150.753,95, corrispondono all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni mobili dismessi nel corso dell'esercizio 2019 avevano un valore di inventario pari ad euro 33.350,84, ed erano ammortizzati per euro 32.943,76; è stata pertanto rilevata una insussistenza dell'attivo pari ad euro 407,08.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate secondo il criterio del patrimonio netto. Si dà atto che non tutte le società controllate e partecipate hanno l'obbligo di approvare il bilancio entro il 30 aprile, quindi l'Amministrazione Comunale, non disponendo di tutti i bilanci chiusi al 31 dicembre 2019, per assicurare uniformità nell'applicazione dei criteri di valutazione, ha stabilito di fare riferimento ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2018. Lo stesso criterio è stato applicato nel Rendiconto dell'esercizio precedente, e sarà mantenuto negli anni a venire salvo modifiche normative.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di

funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 39.055.137,65 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è superiore per euro 2.747.968,39 rispetto a quello accantonato nel risultato di amministrazione. Tale maggior importo deriva dal fatto che in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

La conciliazione tra residui attivi del Conto del Bilancio e crediti esposti nello Stato Patrimoniale tiene conto del Fondo Svalutazione Crediti e dell'IVA sulle fatture da emettere; si evidenzia inoltre che per alcune partite di giro la matrice di transizione predisposta da Arconet non prevede una corrispondenza tra residui attivi e crediti.

Il credito IVA 2019 è pari a € 232.556,10.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	2.222.267,50
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	1.389.319,87
-	contributo permesso di costruire restituito	€	192.633,13
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	5.198.115,05
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	8.617.069,29

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	108.638.245,61
II	Riserve	€	279.278.393,69
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	58.676.398,78
b	da capitale	€	49.430.110,12
c	da permessi di costruire	€	20.890.057,44
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	141.437.927,85
e	altre riserve indisponibili	€	8.843.899,50
III	risultato economico dell'esercizio	€	2.222.267,50

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono iscritti per euro 14.161.462,55; importo che coincide con quanto accantonato nel risultato di amministrazione.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*).

Per i debiti di funzionamento si dà atto che, non essendoci corrispondenza tra i concetti di competenza economico patrimoniale e di competenza finanziaria potenziata, non c'è necessariamente coincidenza tra i residui passivi e le voci di debito.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 1.299.683,26 riferite a ricavi pluriennali che devono essere sospesi per la parte di competenza economica di altri esercizi e contributi agli investimenti per euro 49.416.311,24 riferiti a trasferimenti in conto capitale ricevuti nel corso degli anni precedenti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati e destinati al finanziamento degli investimenti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.267.935,37 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio a far data del 31/12/2019 non ha rilevato irregolarità non sanate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Morellini Carmen (Presidente)	F.to con firma digitale
Rag. Paderno Tullio (Componente)	F.to con firma digitale
Dott. Stringa Stefano (Componente)	F.to con firma digitale